

Precipita all'improvviso un piccolo aereo da turismo in una zona particolarmente ricca di vegetazione. Scattano i soccorsi. Dopo estenuanti ricerche, i membri dell'equipaggio sono tratti in salvo da alcuni soccorritori, che, nel frattempo, hanno avuto cura di allestire un campo base per i primi soccorsi. Niente paura. Le operazioni appena descritte si riferiscono all'ultima esercitazione di protezione civile effettuata nei giorni scorsi, da alcuni esponenti delle Guardie Volontarie Ambientali, impegnate da qualche anno a difendere la natura dalle aggressioni che quotidianamente è costretta a subire. Un manipolo di giovani e meno giovani, divisi in delegazioni cittadine (sono presenti in quasi tutta la Puglia) pronti a correre in aiuto della flora e della fauna che versano in situazioni di pericolo. L'esercitazione di quest'anno, che ha avuto come scenario il pittoresco quanto impervio ambiente naturale della foresta Umbra, è consistita nel recupero del personale appartenente ad un equipaggio di un aereo da turismo precipitato in una foresta. alcune guardie ambientali del sesto corso: Giuseppe Balducci, Strisciulli Loredana, Caldarola Valentina, Vilella Rossella, Bratta Tiziana,

*Intervento di emergenza simulato dalle Guardie Volontarie Ambientali*

## Precipita un aereo da turismo niente paura: è una esercitazione



*I soccorritori delle guardie vol. ambientali in posa per una foto ricordo durante l'esercitazione nella foresta Umbra.*

hanno operato il salvataggio di fortuna, riuscendo a far fronte a qualunque difficoltà logistica. Non solo. Oltre ad allestire un campo base, le GVA, muniti di carta topografica e bussola dopo aver ricevuto le coordinate geografiche, hanno raggiunto, partendo da due punti diversi, il luogo dell'incidente. Qui, le giovani paladine dell'ambiente, hanno costruito una barella di emergenza sulla

quale è stato caricato e bloccato in condizioni di sicurezza uno dei superstiti, trasportato al campo base per i primi soccorsi. La Foresta Umbra – così ricca di vegetazione incontaminata – ha detto il comandante **Enrico Grandi**, coordinatore dell'esercitazione, bene si è prestata a questo tipo di verifica delle capacità tecnico attitudinali delle nostre guardie.

E' stata una esperienza positiva, visto che, ancora una volta abbiamo avvicinato i giovani alla natura ed al rispetto di essa. Sono in previsione due prossime esercitazioni con altre guardie sia in mare che nel parco del pollino.

**Giampaolo Balsamo**